

Per antiche contrade tra il blues svedese e le cantiche di Dante

Rassegna

A Rota Imagna Richard Lindgren. Il Sommo poeta rappresentato a S. Omobono Terme e Bonate Sotto

Prosegue il calendario di appuntamenti della 13ª edizione della rassegna «Per antiche contrade» che porta in chiese romaniche, antichi borghi rinascimentali e ville ottocentesche della Valle Imagna parole, teatro e musica classica, folk e jazz.

Oggi alle 21 a Rota Imagna, nel piazzale delle scuole (via Giovanni Pascoli 2, in caso di pioggia al teatro parrocchiale), si terrà il concerto del bluesman svedese Richard Lindgren, accompagnato dal pianista Riccardo Maccabruni. Saranno proposti i brani dell'album intitolato «Malmostoso», proprio il termine lombardo che indica una persona scontrosa e scorbutica.

Una scelta che forse ha risentito dell'influenza del territorio nel quale il cantautore ha registrato l'album nel 2016, Pavia, e con diversi musicisti italiani, soprattutto con la



Il bluesman Richard Lindgren

band pavese specializzata in roots rock e american music, Mandolin' Brothers, di cui fa parte anche Maccabruni.

Di diverso genere la proposta prevista per domani alle 21 a Sant'Omobono Terme, al santuario della Cornabusa. Melodie e poi parole tratte dalla «Divina Commedia» di Dante Alighieri per raccontare «San Francesco».

«Nel quale il detto frate in gloria - recita il testo - di San Francesco sotto brevitare racconta la sua vita tutta, e ri-

prende i suoi frati, ché pochi sono quelli che 'l seguitino».

Con la voce di Bruno Pizzi e la colonna sonora a cura di Jacopo Ogliari al violino, Aurelio Pizzuto al violoncello e Fulvio Manzoni al pianoforte sarà rappresentato lo spettacolo di narrazione, teatro e musica basato sul canto XI del Paradiso scritto dal Sommo Poeta, che rientra nel ciclo dei «Dante's Paradise concerts».

La stessa formazione sarà impegnata domenica 6 alle 21 a Bonate Sotto nella basilica di Santa Giulia (in via San Pietro 3, in caso di pioggia la rappresentazione si svolgerà nella chiesa di San Giorgio) per un altro spettacolo ispirato all'importante opera del grande poeta toscano: «L'Inferno di Dante: Minotauro e i centauri». Ancora una volta le tre arti si fondono insieme, questa volta per raccontare dei personaggi che popolano il 12° canto della prima cantica: «Ove tratta del discendimento nel settimo cerchio d'inferno, e de le pene di quelli che fecero forza in persona de' tiranni, e qui tratta di Minotauro e del fiume del sangue, e come per uno centauro furono scorti e guidati sicuri oltre il fiume».

Lo spettacolo del ciclo dei «Dante's Inferno concerts» sarà preceduto alle 20 dalla visita guidata alla basilica con le spiegazioni di Alberto Pendeggia. Informazioni e programma completo: www.perantichecontrade.it.

M. V.